



Spiegazioni relative al confronto delle tariffe del Sorvegliante dei prezzi

Data la molteplicità dei sistemi di tasse in Svizzera, non è possibile effettuare un semplice confronto delle tariffe. La Sorveglianza dei prezzi non è la prima a dover affrontare tale problema. Anche l'Ufficio federale di Statistica rileva un campione rappresentativo di tariffe e ha definito a tal fine, unitamente alle associazioni professionali, tipologie di nuclei familiari standardizzate. Fra le cinque tipologie di nuclei familiari la Sorveglianza dei prezzi ne ha scelte tre. Tuttavia, si sono dovute attribuire ulteriori caratteristiche a tali tipologie affinché una buona parte dei sistemi tariffari selezionati potesse essere effettivamente inserita nel confronto. Per tali tipologie le tasse vengono calcolate in base alle tariffe vigenti e si prendono in considerazione soltanto le tasse ricorrenti, pertanto non le tasse di allacciamento.

I confronti vengono rappresentati in cosiddetti grafici *box-plot*, i quali mostrano il livello delle tasse di un Comune rispetto a quelli di tutti i Comuni analizzati. Per l'acqua potabile e per le acque di scarico i prezzi vengono confrontati in base al consumo di acqua corrente in metro cubo; per i rifiuti i prezzi vengono calcolati in base ai sacchi da 35 litri. I prezzi includono anche una parte delle tasse fisse di base, purché vengano realmente imposte.

Un confronto con le tasse dei Comuni che rientrano nella categoria intermedia, ovvero senza il 25% delle tariffe comunali più care e senza il 25% di quelle meno care, indica se la tassa del singolo Comune è piuttosto cara o piuttosto ragionevole. Non è invece particolarmente utile effettuare un confronto dei Comuni con le tariffe meno care, dato che non tutti riscuotono tasse che coprono i costi, e una parte dei Comuni con le tariffe più basse riscuotono tasse di allacciamento relativamente elevate, le quali, come menzionato in precedenza, non vengono prese in considerazione in questo confronto.

Le aziende di smaltimento e di approvvigionamento esaminate sono imprese che non possono scegliere liberamente la loro sede. Nella valutazione delle tasse nel singolo caso la Sorveglianza dei prezzi tiene conto di tutti i fattori rilevanti a livello di costi. Qualora tali fattori non vengano presi in considerazione, può nascere erroneamente il sospetto che l'azienda interessata sia inefficiente, sebbene, tenuto conto degli svantaggi strutturali, essa lavori in modo efficiente; o viceversa, che un'azienda lavori in maniera efficiente, sebbene, tenuto conto dei vantaggi strutturali, possa in realtà operare in modo più economico. Pertanto, il confronto pubblicato è stato notevolmente semplificato. Dato che il consumatore interessato conosce, di regola, le specificità del suo Comune, tale confronto gli fornisce ugualmente informazioni utili. Quale aiuto a una prima valutazione, nei prossimi paragrafi si illustreranno brevemente i principali fattori che influiscono sulle tariffe.

I costi per lo smaltimento delle acque di scarico derivano dalla raccolta e dal trasporto delle acque di scarico nelle canalizzazioni nonché dalla depurazione negli appositi impianti. Mediante la topografia e la struttura urbanistica viene indicato quale dimensione deve avere la canalizzazione e se sono necessarie eventuali strutture speciali quali pompe o bacini di contenimento. Da uno studio effettuato dalle associazioni di settore VSA e FES è emerso che con l'aumentare delle dimensioni del bacino di raccolta dell'impianto di depurazione delle acque, di regola, i costi d'esercizio e di manutenzione per abitante diminuiscono.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, a causare maggiori costi è la potabilizzazione a più livelli, trattamento necessario soprattutto per l'acqua di lago. La topografia e la struttura urbanistica



influiscono anche sui costi della rete idrica; in caso di forti dislivelli pompare l'acqua dal lago può causare ulteriori costi energetici.

In generale, l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque di scarico sono soprattutto caratterizzati dai costi fissi delle infrastrutture esistenti, in particolare dagli ammortamenti e dai costi d'interesse. Le reti di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque di scarico vengono finanziate, in parte, anche tramite tasse di allacciamento *una tantum*. Ciò che influisce sulle tasse ricorrenti non è solo l'ammontare delle tasse di allacciamento, bensì anche l'attività edilizia di un Comune. Ricavi elevati derivanti in passato dalle tasse di allacciamento potrebbero nel presente tradursi in un onere del debito modesto, il che a sua volta comporterebbe costi ricorrenti più esigui.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti non vi è uniformità nelle prestazioni dei Comuni. Ad esempio, in alcuni Comuni non viene offerto il servizio di raccolta di rifiuti verdi, in altri la raccolta viene finanziata mediante le tasse di base e in altri ancora deve essere pagata separatamente. Dato che nel modello di confronto delle tariffe, la tassa di base viene riportata sulla stima del prezzo del sacco, i Comuni che finanziano la raccolta dei rifiuti verdi con le tasse di base risultano essere lievemente più cari rispetto a quelli che fatturano separatamente questo servizio. Anche per lo smaltimento dei rifiuti la struttura urbanistica influisce notevolmente sui costi, in particolare svolge un ruolo importante la distanza dall'impianto di incenerimento più vicino.